

<p>ALLEGATO B-5</p> <p>Somministrazione di alimenti e bevande</p> <p>(L.R. n° 5/2006 – D.Lgs. n° 59/2010)</p> <p>Si usa per:</p> <p><i>Esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, soggetti e non soggetti a programmazione comunale, esercizi non aperti al pubblico (esclusi i circoli privati), attività di somministrazione temporanee, esercizi stagionali, somministrazione al domicilio del consumatore, somministrazione mediante apparecchi automatici</i></p> <p><i>Per esercizi permanenti e stagionali di somministrazione di alimenti e bevande su aree pubbliche, utilizzare il modello B2 in luogo del presente</i></p>	<p>Al presente modello devono essere associati i seguenti ulteriori moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare - D1, D2, E1 sempre - E7 in caso di somministrazione di prodotti alcolici - A18 per gli esercizi soggetti a programmazione - E16 o A11 a seconda della destinazione delle acque di scarico - E5 o A10 se è previsto l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o strumenti musicali - F2 in caso di occupazione di suolo pubblico - F23 per attività esercitate sul demanio marittimo - Per esercizio congiunto di scommesse unire il mod. B43 con i relativi allegati <p><i>N.B: Per particolari caratteristiche dell'iniziativa da realizzare, dell'attività da esercitare o in conseguenza di particolari vincoli gravanti sulla zona, verificare presso il SUAPE la necessità di ulteriori modelli</i></p> <p>[Riservato all'ufficio SUAPE] Il presente modello comporta l'attivazione di uno fra i seguenti endoprocedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblici esercizi - esercizi soggetti a programmazione - esercizio dell'attività - Pubblici esercizi - esercizi non soggetti a programmazione - esercizio dell'attività - Somministrazione temporanea di alimenti e bevande: esercizio dell'attività - Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore: esercizio dell'attività - Somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici: esercizio dell'attività - Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi non aperti al pubblico: esercizio dell'attività <p>Ed inoltre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo informatico CCIAA - Notifica Prefettura art. 19 D.P.R. n° 616/1977
<p>Tipologia di procedimento applicabile: Autocertificazione a 0 giorni</p>	

1. Dati generali dell'intervento

Le dichiarazioni contenute in questo modello sono connesse a quelle riportate su tutti i documenti trasmessi al SUAPE relativamente alla pratica, indicati nel modello di riepilogo

2. Specifiche relative all'attività

Il sottoscritto (nome e cognome)

I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella dichiarazione autocertificativa unica

DICHIARA

Quanto contenuto nei seguenti quadri:

N.B: In caso di variazioni in attività già esistenti, riportare di seguito i dati corrispondenti alla nuova situazione

2.1 – Tipologia dell'esercizio

<input type="checkbox"/>	Esercizi permanenti aperti al pubblico	<input type="checkbox"/>	Situati in zone nelle quali è vigente un atto di programmazione
		<input type="checkbox"/>	Situati in zone nelle quali non è vigente alcun atto di programmazione
		<input type="checkbox"/>	Non soggetti a programmazione, della seguente tipologia:
		<input type="checkbox"/>	Esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di pasti o di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di spettacolo, intrattenimento e svago, in discoteche, sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti, impianti sportivi, cinema, teatri e altri esercizi similari. L'attività d'intrattenimento e svago s'intende prevalente nei casi in cui la superficie riservata esclusivamente al suo svolgimento è pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi, e la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attività d'intrattenimento.
		<input type="checkbox"/>	Esercizi in cui l'attività di somministrazione è esercitata all'interno di strutture di servizio ed è in ogni caso ad esse funzionalmente e logisticamente collegata, sempreché la somministrazione di alimenti e bevande non sia svolta in forma economicamente prevalente rispetto all'attività cui è funzionalmente e logisticamente collegata
		Indicare tipologia dell'attività prevalente:	
		Superficie destinata all'attività prevalente:	

<input type="checkbox"/>	Esercizi permanenti non aperti al pubblico	Specificare tipologia:	
<input type="checkbox"/>	Esercizi stagionali <i>(che si svolgono, ogni anno, solo in un determinato periodo)</i>	<input type="checkbox"/>	Aperti al pubblico
		<input type="checkbox"/>	Non aperti al pubblico
		Indicare periodo di apertura:	
<input type="checkbox"/>	Attività svolte in forma temporanea nel corso di fiere, feste ed altri eventi straordinari <i>(max 15 giorni)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività svolta su area privata
		<input type="checkbox"/>	Attività svolta su area pubblica <i>(riportare estremi concessione)</i>
		Specificare evento	
		Specificare giorni ed orari	
<input type="checkbox"/>	Somministrazione al domicilio del consumatore		
<input type="checkbox"/>	Somministrazione mediante distributori automatici		
2.2 – Superfici di somministrazione			
Superficie destinata alla somministrazione			
Superficie totale dell'esercizio <i>(compresa la superficie dedicata ad altri usi)</i>			
<input type="checkbox"/> L'esercizio utilizza privati spazi all'aperto <i>(Indicare superficie)</i>			
2.3 – Soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità			
Indicare di seguito i nominativi dei soggetti cui è richiesto il possesso dei requisiti di onorabilità, ognuno dei quali deve compilare l'allegato D1:			
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	
<p>1. In caso di ditte individuali, i requisiti di onorabilità devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale preposto.</p> <p>2. Per ogni categoria di soggetto collettivo sono indicate le persone che devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 71 comma 5 del D.Lgs. 59/2010 e dell'art. 85 del D.Lgs. n° 159/2011:</p> <p>a) per le associazioni: chi ne ha la legale rappresentanza;</p> <p>b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile: il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;</p> <p>c) per le società di capitali, anche il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico;</p> <p>d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile "e per i gruppi europei di interesse economico": chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;</p> <p>e) per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci;</p> <p>f) per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;</p> <p>g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile: coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;</p> <p>h) per i raggruppamenti temporanei di imprese: le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;</p> <p>i) per le società personali: tutti i soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.</p> <p>3. Oltre a quanto sopra, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, i requisiti di onorabilità devono essere posseduti anche dai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p> <p>4. In caso di ditte individuali, società, associazioni od organismi collettivi in cui viene nominato un preposto per l'esercizio dell'attività, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal preposto.</p>			

2.4 – Soggetto in possesso dei requisiti professionali	
Per le ditte individuali, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o da un altro soggetto specificamente preposto. Per le società, associazioni o organismi collettivi i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o da un altro soggetto specificamente preposto. <i>N.B.: Il soggetto indicato di seguito deve compilare il modello D2</i>	
Cognome	Nome
Data di nascita	Luogo di nascita
2.5 – Eventuale soggetto designato come rappresentante per l'esercizio dell'attività	
Cognome	Nome
Data di nascita	Luogo di nascita
<i>N.B.: il rappresentante dovrà dichiarare il possesso dei requisiti morali TULPS, compilando il modello D4</i>	
2.6 – Dichiarazioni generali	
<input type="checkbox"/> Il sottoscritto dichiara di aver rispettato, relativamente ai locali dell'esercizio, i regolamenti locali di polizia urbana, i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico-sanitaria, i regolamenti edilizi, le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso dei locali	
<input type="checkbox"/> Il sottoscritto dichiara la conformità dei locali rispetto ai criteri di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17.12.1992 n°564	
2.7 – Allegati	
<input type="checkbox"/>	Planimetria QUOTATA, in scala 1:100 o 1:200, dell'esercizio esistente o progetto dell'esercizio da realizzare, con evidenziate la superficie di somministrazione, la superficie eventualmente destinata all'attività prevalente, gli spazi di somministrazione all'aperto e quelli destinati ad altri usi. Dalla planimetria dovranno evincersi i requisiti di sorvegliabilità dei locali.

3. Note

4. Data e firma
Luogo e data
Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR.28 dicembre 2000, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Firma dell'interessato
<i>Riportare da tastiera il nominativo del firmatario (indicato al quadro 2) →</i>
<i>N.B.: In caso di procura speciale ai sensi dell'art. 32, comma 2 della L.R. n. 24/2016, il presente modello va sottoscritto con firma autografa dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modello inviato al SUAPE.</i>

N.B.: Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con l'efficacia prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

Esso è inviato al SUAPE esclusivamente per via telematica, non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Cronologia degli aggiornamenti del modello: **B5**

Data	Modifica apportata	La modifica è sostanziale, e comporta l'obbligo di ricompilazione in caso di utilizzo di versioni precedenti?
01/03/2017	Modificato il frontespizio; corretti i riferimenti al SUAPE	No
07/04/2016	Modificato il frontespizio e il quadro 2.1 per maggiore chiarezza	No
25/03/2016	Aggiunto il nuovo quadro 2.5	No
26/11/2015	Modificati i quadri 2.1 e 2.3	No
26/08/2014	Modificato per maggiore chiarezza il quadro 1	No
23/03/2014	Modificato il frontespizio	No
22/06/2013	Inserito nel frontespizio il rimando al modello F23	No
02/03/2013	Modificato il quadro 2.3 per adeguamento al D.Lgs. n° 159/2011	Sì
07/01/2013	Allegati: eliminazione dell'obbligo di firma da parte di un tecnico abilitato sulla planimetria dell'attività	No